



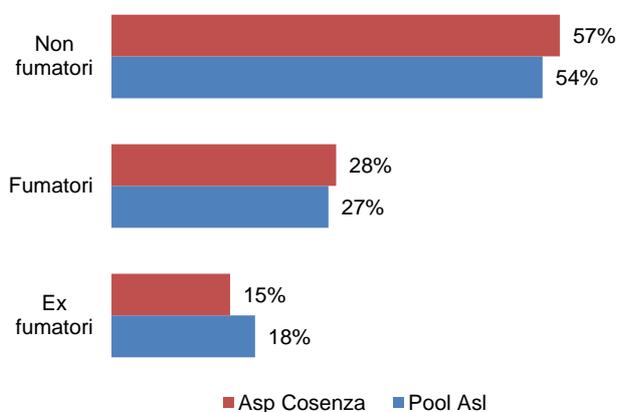
L'abitudine al FUMO nell'ASP di Cosenza I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2011-14

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati rilevati dal sistema di sorveglianza PASSI nel corso del periodo 2011-14, il 28% dei cosentini di età compresa tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*.

Il 15% si può definire ex fumatore[^] mentre il restante 57% dichiara di non aver mai fumato[°].

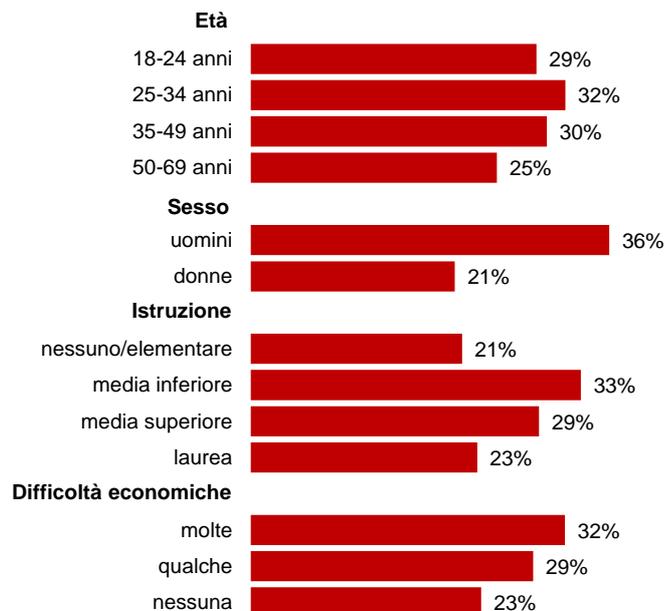
Abitudine al fumo
ASP Cosenza vs pool ASL 2011-2014



Fumatori Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche

ASP Cosenza 2011-14 (n=1.652)

Totale: 28,4% (IC95% 26,3-30,6%)



Le caratteristiche dei fumatori

L'abitudine al fumo è più diffusa tra gli uomini (36% vs 21% donne), tra le persone con licenza media inferiore (33%) e tra chi riferisce di versare in serie difficoltà economiche (32%).

I cosentini fumano in media circa 13 sigarette al giorno. Tra i fumatori, il 31% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno), mentre meno dell'1% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Non emergono differenze significative per quanto riguarda l'andamento della prevalenza di fumatori nel corso del quadriennio 2011-2014.

Nella Provincia di Cosenza, nel suddetto periodo, la percentuale di fumatori (28%) risulta sovrapponibile a quella del pool di Asl Passi (27%), ma superiore a quella regionale (25%).

La variabilità regionale è contenuta e non si osserva un chiaro gradiente geografico, tuttavia in alcune Regioni del Centro e del Sud Italia si registrano le quote più alte di fumatori. In particolare Umbria, Lazio e Campania si caratterizzano per la più alta quota di fumatori.

Fumatori (%)
Prevalenze per Regione di residenza - Passi 2011-2014
Pool di Asl: 27,4% (IC 95%: 27,1-27,7%)



* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 41% è stata rivolta una domanda in merito all'abitudine al fumo.

Tra i fumatori che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario il 57% ha ricevuto il consiglio di smettere: nella maggior parte dei casi (23%) il consiglio è stato dato per motivi di salute.

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e in casa

Il 79% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato. Nel pool di ASL 2011-14, questa percentuale è dell'90%.

Tra i lavoratori intervistati, l'87% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre.

Nel pool di ASL, tale valore è pari all'91%.

Il 77% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare (pool 79%); la percentuale sale all'81% in presenza di minori di 15 anni (pool 86%).

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 41% ha tentato di smettere e di questi, l'82% ha fallito¹, il 12% stava ancora tentando di smettere², mentre il 6% è riuscito a smettere³.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 97% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e lo 0,5% ha partecipato a corsi organizzati dalle ASL.

¹fumava al momento dell'intervista

²non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi)

³non fumava al momento della intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno)

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Tra gennaio 2011 e dicembre 2014, sono state caricate poco più di 150mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

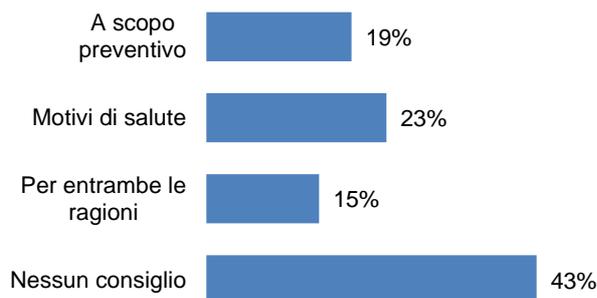
A cura di: F.Sconza, V.Gigli, D.Guarascio N.Guccione, P.Scarpelli, C.Zingone, A.De Luca.

UOC di Epidemiologia – Dipartimento di Prevenzione – ASP Cosenza

Con la collaborazione di: M.C.Ammirati, F. Bonadio, M.Capua, M.Cariati, E.Cicirelli, L.Cimminelli, A.M.Coscarello, A.De Zarlo, E.Ferraro, M.Filice, M.C.Giannace, R.Graziano, A.Lisco, A.Ponzetta, P.Porcelli, R.Rende, R.Rotondaro, T.Scalise, A.Scialla, A.C.Tomaselli, G. Tripicchio.

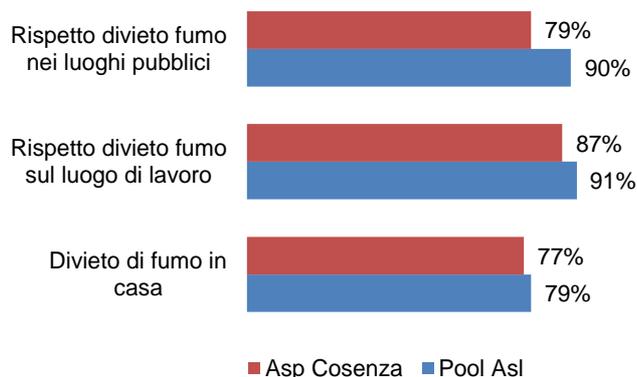
Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare

ASP Cosenza – PASSI 2011-2014



Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%)

ASP Cosenza vs pool ASL 2011-2014



Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista (%)

ASP Cosenza vs pool ASL 2011-2014

